

Lunedì, 19 Settembre 2011

SEDICESIMA APPARIZIONE STRAORDINARIA DELLA VERGINE MARIA NELL'AUDITORIUM DI F2, CENTRO MARIANO DI FIGUEIRA, MINAS GERAIS, BRASILE, ALLE ORE 12, AL VEGGENTE FRATE ELÍAS DEL SAGRADO CORAZÓN DE JESÚS

Madre María Shimani de Montserrat:

Cominciamo il nostro lavoro di preghiera e preghiamo coscientemente per collaborare in un evento che è successo ieri. Nel giorno di ieri c'è stato un importante terremoto nell' Himalaya che ha colpito il Nepal, l'India ed il Tibet.

Mettiamo nel nostro cuore quei luoghi per collaborare con i fratelli che stanno soffrendo e che aspettano nuovi movimenti della terra, nuovi terremoti.

Preghiamo con fervore e facciamo un'offerta per l'equilibrio planetario, ricordiamo l'immagine della bilancia per poter equilibrare quelle forze tettoniche che si manifestano e ricordiamo che dobbiamo pregare veramente.

Lavoriamo con la Madre Universale e facciamo un'offerta al Creatore per poter trasmutare ed equilibrare quella situazione o qualche altra che sia necessaria.

Si è cominciato pregando la "Madre Universale". Dopo un certo tempo, si è cantato l'Ave Maria" mentre si continuava con la preghiera alla Madre Universale.

Madre María Shimani de Montserrat:

La Madre ci ha chiesto di dire a tutti che ogni giorno potrà stare meno tempo con noi, perché ha altre esigenze, per tante cose che stanno succedendo nel mondo. Che nessuno si senta male per non parlare a tutti noi come nei primi giorni, perché sta facendo ciò che Gli è permesso di fare; rimaniamo in pace, va tutto bene.

La causa del Suo pianto di ieri era per quello che stava accadendo in quei luoghi dell'Oriente. Lei ha chiesto di convocare un gruppo di volontari, in cui ci dovrebbero essere medici, infermieri, monaci e volontari che vanno in Nepal per servire. Lei spera che possiamo rispondere a questa chiamata e che il viaggio che questo gruppo aveva previsto al Tibet ed all'India sarà esclusivamente per servire. È un gruppo differente da quello che deve andare in Africa,

Così, Lei vi convoca, tutti voi ed alcuni che non sono qui, a formare un gruppo di volontari che vanno in Nepal per servire in tutti questi avvenimenti, perché ci ha spiegato che cercherà di versare la Sua Divinità per l'ultima volta in quel luogo.

In questo modo, questo ha smesso di essere qualcosa di simbolico e ha cominciato a concretizzarsi in qualcosa di reale per tutti.

Quindi, tutti quelli che sono disponibili possono conversare con me, giacché noi cercheremo di organizzare il compito, e tutti dobbiamo sapere.

Lei ci ha anche spiegato che era il momento di donare la vita e non solo ciò che abbiamo in più, quello che già sappiamo.

Tutti quelli che sentono di fare questo passo devono sapere che significa donarsi completamente, che può anche significare fornire le risorse necessarie per concretizzare. Perché noi senza dubbio non saremo in condizioni di coprire queste spese, ma è necessario andare, allora in questo momento siamo tutti chiamati a dare tutto ciò che possiamo e che non sia qualcosa di mentale o semplicemente una riunione di preghiera.

Lei ci ha detto che sarebbe stato per un breve periodo, collaborando con le sorelle della Congregazione Missionarie della Carità di tutti quei luoghi in tutto ciò che deve essere fatto. Così, tutti sono convocati ed ognuno saprà come risponderà.

Lei ci ha chiesto che l'incontro di oggi sia alle ore 19. Ci organizzeremo per pregare e riceverla a quell'ora. Un'ora prima, cominceremo a pregare 150 conti dell'Ave Luminosa nelle aree per cercare di riequilibrare questa situazione.

Quindi, fratelli, il compito è già cominciato, smettendo di essere qualcosa tra le righe o smettendo di essere semplicemente una situazione comoda nel salone di F2.

Speriamo che questo pomeriggio tutti possiamo meditare, ognuno scriverà su un foglietto in che cosa è disponibile, ricordando che non solo l'apporto è della sua persona, ma di tutto quello che gli sia possibile, affinché insieme possiamo portare avanti questo compito,

Quelli che sentono di poter collaborare e non possono andare lo scriveranno anche su un foglietto.

Convocheremo le persone del gruppo che non sono qui e che vogliono partecipare.

Lei ci ha chiesto di ritirarsi in silenzio, di fare molto silenzio oggi per poter comprendere veramente quello che sta succedendo.

Noi faremo un servizio in Portogallo, poi andremo in Tibet e in India, anche in Mongolia. La nostra incursione in Tibet e in India sarà specificamente per servire, non per canalizzare messaggi né avere incontri con i Fratelli Maggiori. Lei ci ha chiesto che tutto il resto verrà aggiunto quando la Gerarchia lo considera.

Senza dubbio, come gruppo di lavoro, come membri di quel Piano di Riscatto al quale abbiamo deciso di appartenere, come membri delle Reti di Luce che abbiamo organizzato così tanto e di cui abbiamo parlato così tanto, stiamo cominciando il nostro reale compito pratico, fuori dai nostri dintorni.

Quindi, tutti mediteremo, metteremo questo nel cuore, e speriamo di avere tanti foglietti quanto domande c'erano nella borsa della Madre Divina, che erano molte.

Frate Elías del Sagrado Corazón de Jesús:

Con questa chiamata, Maria ha detto che ora è giunto il momento per le quattro Reti di Luce di cominciare ad agire e di prepararsi ad essere convocate in quei luoghi dove è necessario aiuto, nei luoghi che sono in qualche emergenza.

Le quattro Reti parteciperebbero secondo la Madre in alcuni luoghi dove è necessaria la collaborazione come gruppo, a livello planetario.

Madre María Shimani de Montserrat:

Ieri, non Le abbiamo detto: "Per la redenzione planetaria, Maria siamo con Te?, per le anime che soffrono, Maria siamo con Te?".

Attenti a quello che si dice, perché è udito nei Cieli.

Bene, fratelli, continuiamo con la nostra giornata. Saremo il più silenziosi possibile. È un'offerta che ognuno individualmente dovrà fare, è una questione tra la nostra coscienza, Dio e la Nostra Madre.